

# Il Libro di Daniele - Numero Ottantuno

*Svelare il revisionismo storico nell'Avventismo laodiceo: esame della controversia sul «quotidiano»*

Jeff Pippenger

2024-02-14

Il ragionare dalla causa all'effetto è privo di valore se si definisce in modo errato l'effetto, come hanno fatto gli storici avventisti laodicei che pontificano sulle circostanze e sulle personalità associate alla Conferenza Generale del 1888 a Minneapolis. Il commento ispirato identifica l'evento come una ripetizione della ribellione di Core, Datan e Abiram, motivata dal giudizio che li destinava a vagare nel deserto per quarant'anni fino alla loro morte. Quel medesimo giudizio era stato pronunciato sull'avventismo laodiceo.

La ribellione incluse discussioni segrete, nelle quali i ribelli erano in una cecità laodiceana così estrema da impedire loro di comprendere che Dio era consapevole della loro pianificazione a porte chiuse e della loro ribellione. Come Core, Datan e Abiram si nascosero nelle loro tende, fecero i loro piani e diffusero la loro ribellione contro Mosè, così anche gli anziani del 1888 si nascosero dietro le porte chiuse delle loro case per tramare contro Sister White, suo figlio e i messaggeri scelti. Da quel momento, Sister White, Jones e Waggoner dovevano essere attaccati.

Le quattro generazioni dell'Avventismo crebbero progressivamente nella loro ribellione, come illustrato in Ezechiele capitolo otto. Le camere delle immagini, all'interno del tempio fisico e del tempio umano, si erano radicate in immaginazioni empie, e lo spiritismo si era posato sugli anziani che erano stati designati a proteggere il popolo. Nel periodo che precedette il 1888, gli anziani gettarono discredito sia sull'autorità della Bibbia sia, in seguito, sullo Spirito di Profezia, e nel 1884 le visioni aperte cessarono. Lo spiritismo panteistico di Kellogg cominciò a farsi strada nella storia che precedette il 1888, e il 1888 segna l'arrivo della seconda generazione. Gli storici avventisti possono anche non aver registrato l'effettiva testimonianza storica della ribellione manifestata nell'assemblea, ma, secondo l'ispirazione, le sentinelle celesti "udirono ogni parola e registrarono" le "parole nei libri del cielo".

La ribellione rappresentata dalle «camere segrete d'immagini» di Ezechiele costituiva un attacco contro i veri fondamenti. Essa costituiva un attacco contro la profetessa e i messaggeri scelti, e segnava l'arrivo dello spiritismo. In quella generazione, il successivo grande attacco stava per essere sferrato da Satana contro il fondamento stesso delle fondamenta di William Miller.

Miller fondò l'impianto di tutte le sue applicazioni profetiche sulla comprensione che le due potenze desolatrici di Daniele capitolo otto, versetto tredici, rappresentassero il paganesimo seguito dal papismo. Nel 1901, Lewis Conradi, un dirigente dell'Avventismo laodiceo in Germania, reintrodusse la decaduta concezione protestante secondo cui «il continuo» nel libro di Daniele rappresentasse il ministero di Cristo nel santuario.

Durante il periodo della storia successivo all'assemblea di Minneapolis del 1888, lo spiritismo del dirigente dell'opera sanitaria si intensificò, e l'alienazione tra i dirigenti continuò, mentre le conseguenze del rigetto del messaggio di Jones e Waggoner continuavano a far sentire il loro peso. All'inizio del nuovo secolo, W. W. Prescott, un dirigente avventista laodiceo che aveva ricevuto credenziali teologiche dalle scuole del protestantesimo apostata, assunse il manto satanico per promuovere la veduta di Conradi riguardo a «il continuo», e, come sempre accade, «i vincitori scrivono la storia».

I santi angeli registrarono la vera storia, ma l'Avventismo laodiceano produsse una posizione storica della controversia sul rigetto della comprensione millerita del "quotidiano", tale da indurre chiunque degli "inermi" nell'Avventismo laodiceano a credere che la definizione del "quotidiano", che Sorella White identificò come proveniente da "angeli che furono scacciati dal cielo", sia in realtà una vera dottrina. Durante i primi anni del ventesimo secolo, W. W. Prescott prese l'iniziativa di produrre una pubblicazione intitolata *The Protestant*. L'intera premessa della pubblicazione era insegnare che la comprensione di Miller del "quotidiano" era errata, e che il Protestantesimo apostata, presso il quale egli aveva ottenuto le sue credenziali teologiche, aveva ragione nell'attribuire a Cristo un simbolo satanico. In quella storia A. G. Daniells (presidente della Conferenza Generale) unì le forze con Prescott nell'attacco satanico contro la verità, nonostante il fatto che Sorella White avesse direttamente avallato la veduta di Miller del "quotidiano" come corretta.

«Il Signore mi mostrò che il grafico del 1843 era stato diretto dalla sua mano, e che nessuna sua parte doveva essere alterata; che le cifre erano come egli le voleva. Che la sua mano era sopra e celava un errore in alcune delle cifre, così che nessuno poteva vederlo, finché la sua mano non fu ritirata. »

«Allora vidi, in relazione al "Continuo", che la parola "sacrificio" fu aggiunta dalla sapienza umana e non appartiene al testo; e che il Signore ne diede la corretta comprensione a coloro che proclamarono il grido dell'ora del giudizio. Quando vi era unità, prima del 1844, quasi tutti erano uniti sulla corretta comprensione del "Continuo"; ma dal 1844, nella confusione, sono state accolte altre vedute, e ne sono seguite tenebre e confusione». *Review and Herald*, 1° novembre 1850.

Al tempo dell'attacco di Prescott e Daniells contro la verità del «continuo», Prescott e Daniells rappresentavano un'opinione minoritaria sull'argomento, e il consiglio di Sister White ai due uomini durante la controversia fu che avrebbero dovuto tacere, benché ella lo esprimesse in termini più diplomatici, quali «nel silenzio sta la vostra sapienza». Quando li rimproverò per la loro falsa veduta, ella sottolineò inoltre che la questione del «continuo» non doveva essere resa una questione di prova. I revisionisti storici, il cui revisionismo è un metodo storico fatto risalire al suo inizio nell'ordine dei Gesuiti della chiesa cattolica, hanno usato le sue dichiarazioni sul fatto che il «continuo» non dovesse essere reso una questione di prova per impedire un'onesta valutazione della dottrina. Essi travisano le sue affermazioni, poiché invariabilmente omettono il fatto che, quando ella consigliava di non agitare la questione del «continuo», qualificava sempre le sue dichiarazioni con espressioni quali «in questo tempo» oppure «nelle circostanze attuali».

Come profetessa, ella cercava di frenare una controversia crescente che era sul punto di provocare una grande divisione nella chiesa nel suo insieme, da parte di una minoranza di persone che ritenevano che, poiché erano dirigenti, avessero l'autorità di promuovere qualsiasi cosa essi stabilissero essere verità. E il Signore, mediante la sua influenza, tenne a freno l'opera satanica fino alla sua morte. Poi, nel 1931, si tentò un nuovo impulso volto a rigettare la verità riguardo a "il continuo", e alla fine vi si riuscì. Oggi la vera comprensione della definizione di "il continuo" è l'interpretazione minoritaria nell'Avventismo laodiceo, e nelle circostanze attuali "il continuo" è ora, con ogni certezza, una questione di prova.

Quando l'opinione della maggioranza sosteneva la corretta comprensione, essa non costituiva una prova; ma quando una qualsiasi verità viene definita errore, allora diventa una prova. Quando la raccolta di manoscritti intitolata Manuscript Releases fu pubblicata negli anni Ottanta, o pressappoco in quel periodo, venne allora riconosciuto un articolo che è tanto diretto nella sua opposizione alla concezione di Prescott e Daniells riguardo a "il continuo", quanto lo è il suo sostegno alla concezione di Miller.

«In questa fase della nostra esperienza, non dobbiamo permettere che le nostre menti siano distolte dalla luce speciale che ci è stata data di considerare nella importante assemblea della nostra conferenza. E vi era il fratello Daniells, la cui mente era sotto l'azione del nemico; e la vostra mente e la mente dell'anziano Prescott erano sotto l'azione degli angeli che furono scacciati dal cielo. L'opera di Satana consisteva nel distogliere le vostre menti affinché fossero introdotti iota e apici che il Signore non vi aveva ispirato a introdurre. Essi non erano essenziali. Ma ciò significava molto per la causa della verità. E le idee delle vostre menti, se potevate essere sviati verso iota o apici, erano un'opera escogitata da Satana. Supponete che correggere piccole cose nei libri scritti significherebbe compiere una grande opera. Ma mi è stato ingiunto: Il silenzio è eloquenza.

«Devo dire: Smettete di cavillare. Se questo proposito del diavolo potesse soltanto essere realizzato, allora [vi] sembrerebbe [che] la vostra opera sarebbe considerata come del tutto meravigliosa nella sua concezione. Era il piano del nemico di far sì che tutte le presunte caratteristiche discutibili si trovassero proprio là dove tutte le classi di menti non erano concordi.»

“E che dunque? Si verificherebbe proprio l'opera che piace al diavolo. Agli estranei verrebbe data una rappresentazione della nostra fede tale da convenire esattamente ai loro intenti, che svilupperebbe tratti di carattere i quali causerebbero grande confusione e occuperebbero i momenti d'oro che dovrebbero essere usati con zelo per portare il grande messaggio davanti al popolo. Le esposizioni su qualsiasi soggetto sul quale abbiamo lavorato non potrebbero tutte armonizzarsi, e il risultato sarebbe di confondere le menti dei credenti e degli increduli. Questa è precisamente la cosa che Satana aveva progettato che avvenisse: tutto ciò che potesse essere ingigantito come un disaccordo.

«Leggete Ezechiele, capitolo 28. Ora, qui vi è una grande opera, nella quale spiriti estranei possono agire. Ma il Signore ha un'opera da compiere per salvare le anime che periscono; e i posti nei quali Satana, sotto mentite spoglie, potrebbe insinuarsi, introducendo confusione nelle

nostre file, egli li occuperà alla perfezione, e tutte quelle piccole divergenze diverranno amplificate, evidenti. »

«E mi fu mostrato fin dall'inizio che il Signore non aveva affidato né agli anziani Daniells né a Prescott il peso di quest'opera. Si dovrebbero introdurre le astuzie di Satana? Dovrebbe questo "Continuo" essere una questione così grande da essere introdotta per confondere le menti e ostacolare l'avanzamento dell'opera in questo importante periodo di tempo? Non dovrebbe essere così, qualunque cosa esso possa essere. Questo argomento non dovrebbe essere introdotto, poiché lo spirito che ne deriverebbe sarebbe di interdizione, e Lucifero osserva ogni movimento. Le agenzie sataniche darebbero inizio alla loro opera e la confusione sarebbe introdotta nelle nostre file. Non avete alcuna chiamata a ricercare la divergenza di opinione che non è una questione di prova; ma il vostro silenzio è eloquenza. Ho la questione tutta chiaramente davanti a me. Se il diavolo potesse coinvolgere qualcuno del nostro stesso popolo su questi argomenti, come si è proposto di fare, la causa di Satana trionfarebbe. Ora l'opera deve essere intrapresa senza indugio e non deve essere espressa alcuna [divergenza] di opinione.»

«Satana ispirerebbe quegli uomini che sono usciti di mezzo a noi a unirsi con gli angeli malvagi e a ostacolare la nostra opera con questioni prive d'importanza, e quale gioia [vi sarebbe] nell'accampamento del nemico. Stringetevi insieme, stringetevi insieme. Sia seppellita ogni divergenza. La nostra opera ora consiste nel dedicare tutte le nostre forze fisiche e nervose-mentali a rimuovere queste differenze, e nell'armonizzarci tutti. Se a Satana, con la sua grande sapienza non santificata, fosse permesso di ottenere il minimo appiglio, [egli se ne rallegrerebbe].»

«Ora, quando vidi come stavate operando, la mia mente abbracciò l'intera situazione e i risultati che ne sarebbero seguiti se foste andati avanti e aveste dato alle persone che ci hanno lasciato la minima occasione di portare confusione nelle nostre file. La vostra mancanza di saggezza sarebbe precisamente ciò che Satana desidererebbe. La vostra proclamazione ad alta voce non era sotto l'ispirazione dello Spirito Santo. Mi è stato ordinato di dirvi che il vostro cercare difetti negli scritti di uomini che sono stati guidati da Dio non è ispirato da Dio. E se questa è la saggezza che l'anziano Daniells darebbe al popolo, non gli si affidi in alcun modo una posizione ufficiale, perché egli non sa ragionare dalla causa all'effetto. Il vostro silenzio su questo argomento è la vostra saggezza. Ora, tutto ciò che consiste nel cercare difetti nelle pubblicazioni di uomini che non sono più in vita non è l'opera che Dio ha affidato a qualcuno di voi. Poiché, se questi uomini — gli anziani Daniells e Prescott — avessero seguito le direttive impartite nel lavoro per le città, molti, moltissimi, sarebbero stati convinti della verità e convertiti, uomini capaci che [ora] si trovano in posizioni nelle quali non saranno mai raggiunti.

«Tutto il mondo dev'essere considerato come una grande famiglia. E quando avete una tale fonte di conoscenza da cui attingere, perché avete lasciato il mondo perire per anni, pur avendo le testimonianze date dal nostro Signore Gesù Cristo? La vera religione ci insegna a considerare ogni uomo e ogni donna come una persona alla quale possiamo fare del bene.

«Questo è stato stampato molti anni fa: “Una mente equilibrata”, testimonianza all’Anziano Andrews. La mente può essere coltivata fino a divenire una forza capace di sapere quando parlare e di quali pesi farsi carico e portare, poiché Cristo è il tuo maestro. E io ho temuto grandemente per te [quando ti vidi] esaltare la tua sapienza e seguire una condotta atta a introdurre differenze di opinione. Il Signore chiama uomini saggi che sappiano tacere quando [è] sapienza per loro farlo. Se tu volessi essere un uomo integro, hai bisogno di santificazione per mezzo di Gesù Cristo. Ora vi è un’opera appena iniziata, e si veda sapienza in ogni ministro, in ogni presidente di [una] conferenza. Ma qui vi era un’opera alla quale tu avresti dovuto mettere mano anni fa, là dove vi era bisogno di te per levare la tua voce proprio per quest’opera. Cristo diede a tutto il Suo popolo istruzioni speciali su ciò che devono fare e sulle cose che non devono fare. E ci resta ancora un po’ di tempo per mettere in atto la giustizia del Signore. Tu puoi comprendere la via del Signore. Io vidi il tuo proposito di condurre le cose secondo i tuoi propri piani dopo che fosti posto come presidente. Tu avevi pensato di fare cose meravigliose, il che sarebbe stato un’opera che Dio non aveva posto nelle tue mani da compiere. Ora, la tua opera non è opprimere, ma alleggerire ogni necessità possibile, se il Signore ti ha accettato per servire. Ma tu hai dato assai presto evidenza che la sapienza e il giudizio santificato non sono stati manifestati da te. Hai fatto esplodere questioni che non sarebbero state ricevute se il Signore non avesse dato luce.»

«Mi è stato fatto sapere che non si sarebbero dovuti compiere movimenti così affrettati, come quello di sceglierti quale presidente della conferenza anche per un altro anno. Ma il Signore proibisce che abbiano luogo ulteriori decisioni così precipitose finché la questione non sia portata davanti al Signore in preghiera; e poiché ti è giunto il messaggio che l’opera del Signore, quale posa sul presidente, è una responsabilità sommamente solenne, non avevi alcun diritto morale di esplodere come hai fatto sul tema del “Daily” e di supporre che la tua influenza avrebbe deciso la questione. Vi era l’anziano Haskell, che ha portato le gravi responsabilità, e vi sono l’anziano Irwin e diversi uomini che potrei menzionare, i quali hanno pesanti responsabilità.

«Dov’era il vostro rispetto per gli uomini d’età? Quale autorità avreste potuto esercitare senza prendere con voi tutti gli uomini responsabili per valutare la questione? Ma ora indaghiamo sulla questione. Dobbiamo ora riesaminare se sia il giudizio del Signore, dinanzi all’opera che è stata trascurata, di mostrare il vostro zelo nel portare avanti l’opera ancora per un altro anno. Se doveste portare avanti l’opera ancora per un altro anno con l’aiuto di coloro che si uniranno con voi, dovrebbe aver luogo un cambiamento in voi e nell’Anziano Prescott. E umiliate i vostri cuori davanti a Dio. Il Signore dovrà vedere in voi la manifestazione di un’esperienza diversa, poiché, se mai vi furono uomini che avessero bisogno di essere riconvertiti al presente [tempo], questi [sono] l’Anziano Daniells e l’Anziano Prescott.»

«Si dovrebbero scegliere sette uomini che siano uomini di saggezza e che, mediante l’opera della grazia di Dio, [diano] evidenza [di] una riconversione. Poiché il fatto che alcuni uomini siano così accecati da non saper ragionare dalla causa all’effetto, tanto da ignorare gli uomini che hanno portato le responsabilità dell’opera e questi presidenti di conferenza, [che] uomini [che] portano avanti l’opera da oltre due anni siano trascurati e si produca una conseguenza così impulsiva che gli uomini trascurino proprio l’opera che è stata tenuta davanti a loro per

anni — l'opera nelle città — e che nessuna, o pochissima, attenzione [sia] data ai vecchi uomini per consiglio, ma che si proclamino le cose che essi scelgono di dare al popolo, reca in sé stessa la propria testimonianza dell'inaffidabilità degli uomini ai quali dovrebbe essere affidata un'opera così grande e meravigliosa.»

«Cristo non è morto. Egli non permetterà mai che la Sua opera sia portata avanti in questo modo strano. Lasciate stare i libri. Se qualche cambiamento è essenziale, Dio farà sì che in tale cambiamento vi sia un'armonia coerente; ma quando un messaggio è stato affidato agli uomini con le grandi responsabilità che ciò comporta, [Dio] esige una fedeltà che operi mediante l'amore e purifichi l'anima. Gli anziani Daniells e Prescott hanno entrambi bisogno di riconversione. Si è introdotta un'opera strana, e non è in armonia con l'opera che Cristo venne nel nostro mondo a compiere; e tutti coloro che sono veramente convertiti compiranno le opere di Cristo.

«Siamo tutti chiamati a compiere l'opera che glorificherà il Padre. Siamo giunti alla crisi: o conformarci al carattere di Gesù Cristo proprio in questo tempo preparatorio, oppure non tentarvi affatto. Anziano Daniells, [non vi è concesso] ritenervi libero di far udire la vostra voce in tono autoritario come avete fatto in circostanze simili. E comprendete che il presidente di una conferenza non è un dominatore. Egli opera in collegamento con gli uomini saggi che occupano la posizione di presidenti e che Dio ha accettato. Egli non ha libertà d'intromettersi negli scritti dei libri stampati usciti dalla penna di coloro che Dio ha accettato. Essi non devono più esercitare il dominio, a meno che non manifestino meno dello spirito di governo e di potere dominante. La crisi è giunta, perché Dio sarà disonorato.»

«Come considera il Signore le città non lavorate? Cristo è in cielo. Ora il suo riconoscimento dev'essere: "Non vi è alcun dominio regale. E ora è la crisi di questo mondo. Ora Io sono la Potenza per salvare o per distruggere. Ora è il tempo in cui il destino di tutti è nelle Mie mani. Ho dato la Mia vita per salvare il mondo. E "Io, quando sarò innalzato", la grazia salvifica che impartirò dimostrerà che tutti coloro che saranno formati secondo la similitudine divina e saranno uno con Me opereranno come Io opero con il Mio potere di grazia redentrice". Chiunque lo voglia, si unisca ai suoi fratelli per compiere l'opera che è stata loro affidata quando occupano posti di responsabilità sotto il consiglio che il Signore dà, e cerchi con il massimo ardore di operare in completa armonia con Colui che tanto ha amato il mondo da dare la Sua vita come sacrificio pieno per la salvezza del mondo. Parlo ai nostri ministri: quando entrano nell'opera nelle nostre città, vi sia una calma sacralità che accompagni il ministero della Parola. Non possiamo produrre la debita impressione sulle menti del popolo se noi...»

«Copio dal mio Diario. La verità com'è in Gesù: parlatela, pregatela, credetene ogni parola nella sua semplicità. Che cosa otterreste se gli errori fossero portati dinanzi agli uomini che si sono allontanati dalla fede e hanno dato ascolto a spiriti seduttori, uomini che non molto tempo fa erano con noi nella fede? Vi schiererete dalla parte del diavolo? Volgete la vostra attenzione ai campi non lavorati. Un'opera mondiale ci sta dinanzi. Mi furono date delle rappresentazioni riguardo a John Kellogg.»

«Un personaggio assai attraente rappresentava le idee degli argomenti speciosi che egli andava presentando, sentimenti diversi dalla genuina verità biblica. E coloro che hanno fame e sete di

qualcosa di nuovo avanzavano idee [così speciose] che l'anziano Prescott si trovava in grande pericolo. L'anziano Daniells correva il grave pericolo [di] lasciarsi avvolgere da un inganno, pensando che, se questi sentimenti potessero essere proclamati ovunque, sarebbe come un nuovo mondo.

«Sì, lo farebbe, ma mentre le loro menti erano così assorbite, mi fu mostrato che il fratello Daniells e il fratello Prescott stavano intrecciando nella loro esperienza sentimenti dall'apparenza spiritual[e/istica] e trascinando il nostro popolo verso bei sentimenti che, se possibile, ingannerebbero gli stessi eletti. Devo tracciare con la mia penna [il fatto] che questi fratelli avrebbero scorto difetti nelle loro idee illusorie che avrebbero posto la verità nell'incertezza; e [tuttavia] essi [si sarebbero] messi in evidenza come [se avessero] grande discernimento spirituale. Ora devo dire loro [che] quando mi fu mostrata questa questione, quando l'anziano Daniells alzava la sua voce come una tromba nel sostenere le sue idee riguardo al "Continuo", ne furono presentati i risultati successivi. Il nostro popolo stava diventando confuso. Vidi il risultato, e allora mi furono date delle ammonizioni che, se l'anziano Daniells, senza riguardo per l'esito, si fosse lasciato così impressionare e avesse permesso a se stesso di credere di essere sotto l'ispirazione di Dio, lo scetticismo sarebbe stato seminato ovunque nelle nostre file, e noi saremmo stati là dove Satana avrebbe portato i suoi messaggi. Incredulità e scetticismo dichiarati sarebbero stati seminati nelle menti umane, e strani raccolti di male avrebbero preso il posto della verità». Manuscript Releases, volume 20, 17-22.

La storia della seconda generazione identifica un'escalation della ribellione. Lo spiritismo rappresentato dalle camere d'immagini di Ezechiele illustra che «il fratello Daniells e il fratello Prescott stavano intrecciando nella loro esperienza sentimenti dall'apparenza spiritualistica e attirando il nostro popolo verso bei sentimenti che avrebbero ingannato, se possibile, gli stessi eletti». Lo spiritismo associato alla falsa veduta del «continuo» è il simbolo di ciò che, se possibile, ingannerebbe gli stessi eletti. Ella collega insieme lo spiritismo del panteismo che veniva promosso da Kellogg con la spinta di Prescott e Daniells a definire «il continuo» come il ministero di Cristo nel santuario.

Ella li informa di lasciare stare i libri, con il che si rivolgeva alla spinta di Prescott e Daniells a riscrivere il libro di Uriah Smith, *Daniel and the Revelation*, al fine di eliminare il suo insegnamento che identificava «il continuo», proprio come lo identificò Miller. I revisionisti storici di Laodicea, che Isaia identifica come «i dotti», hanno compiuto un'opera meravigliosa sugli incolti dell'Avventismo, poiché hanno travisato la testimonianza della storia per indurre coloro che hanno prurito d'orecchi e abitudini di studio superficiali a pensare che il soggetto del «continuo» sia privo d'importanza e che Miller si sbagliasse su tale argomento. Quell'opera di revisione fa parte delle macerie che fu mostrato a Miller che dovevano essere spazzate via dall'uomo con la scopa di sudiciume, nel tempo in cui si ripete la manifestazione della potenza di Dio nel Grido di Mezzanotte.

Nel prossimo articolo continueremo la nostra trattazione della seconda generazione dell'Avventismo laodiceano.

Il messaggio «Andate avanti» deve ancora essere udito e rispettato. Le mutevoli circostanze che si verificano nel nostro mondo richiedono un'opera che risponda a questi peculiari sviluppi. Il Signore ha bisogno di uomini spiritualmente acuti e perspicaci, uomini guidati dallo Spirito Santo, che certamente ricevono manna fresca dal cielo. Sulle menti di tali uomini, la Parola di Dio fa balenare la luce, rivelando loro più che mai prima il sentiero sicuro. Lo Spirito Santo opera sulla mente e sul cuore. È giunto il tempo in cui, mediante i messaggeri di Dio, il rotolo viene srotolato davanti al mondo. Gli istruttori nelle nostre scuole non dovrebbero mai essere vincolati dal sentirsi dire che devono insegnare soltanto ciò che è stato insegnato finora. Via queste restrizioni. Vi è un Dio che dà il messaggio che il Suo popolo deve proclamare. Nessun ministro si senta in catene né sia misurato secondo il metro degli uomini. L'evangelo deve compiersi in armonia con i messaggi che Dio invia. Ciò che Dio dà oggi ai Suoi servitori da dire forse non sarebbe stato verità presente vent'anni fa, ma è il messaggio di Dio per questo tempo». The 1888 Materials, 133.